



→ **Tra domani e mercoledì** le due sfide per la finale: Olanda e Spagna non hanno mai trionfato
 → **Si comincia con l'Uruguay** contro gli arancioni, Germania contro le Furie rosse: un osso duro

Poker con due debuttanti

La lotteria delle semifinali

MARCO BUCCIANTINI

INVIATO A JOHANNESBURG
mbucciantini@unita.it

Secondo matematica, al 50% questo Mondiale avrà un vincitore inedito. Due semifinaliste su quattro sono infatti a digiuno di titoli, ma non di storia in questo sport: Olanda e Spagna. In Sudafrica potrebbe quindi ripartirsi un torto del passato, perché sia l'una che l'altra nazione hanno dato più che avuto. Olanda e Spagna sono favorite nelle loro partite e fra i 16 milioni di buoni cittadini che popolano i Paesi Bassi, almeno una trentina avrebbero meritato di esser già campioni del mondo, nel decennio fra il 1970 e il 1980, quando praticavano un calcio diverso, vincente, bello, perfino democratico. Tutti sanno: l'Olanda perse due finali perché le giocò in trasferta, in casa degli avversari. Se la Germania s'impose per sua forza e per antica abitudine, l'Argentina non meritava affatto, ma aveva il dittatore Videla in tribuna d'onore che sorvegliava la finale e un arbitro italiano, Sergio Gonnella, cercò di farlo felice. La Spagna mai ha sfiorato il titolo, sciogliendosi in anticipo. Ci parve la più forte nel 2002, ma fu rapinata dai coreani, senza dittatore in tribuna, ma con medesime spudorate brame. Deve più a se stessa la mancanza di titoli mondiali. Que-



Gli spagnoli contro il Paraguay: per le Furie rosse è la prima semifinale della storia

Brasile

**La Seleção è tornata a casa
Fischi e insulti per Melo**

■ **Rientro in patria da dimenticare per la nazionale brasiliana. L'aereo della Tam con a bordo la Seleção è atterrato a Rio alle 2.05. Momenti di assoluta tensione quando è apparso Felipe Melo, a lungo insultato e contestato dai presenti. Per farlo uscire dallo scalo aeroportuale sono dovuti intervenire gli uomini della sicurezza presenti all'aeroporto.**

Giallo Mandela: resta in forse per la finale

■ Il comitato organizzatore ha ribadito che l'ex presidente Nelson Mandela sarà il benvenuto alla finale della Coppa del Mondo «se potrà e desidererà assistervi».

«L'ex presidente Nelson Mandela ha un invito permanente per tutte le partite del Mondiale. Se viene a vedere la finale noi ne saremo molto felici, se non verrà, lo capia-

mo», ha dichiarato il portavoce, Rich Mkhondo. Mandela doveva assistere alla cerimonia d'apertura del Mondiale l'11 giugno, ma fu costretto a rinunciare per la morte della nipote alla vigilia del via di Sudafrica 2010.

Sia la federazione calcistica sudafricana che l'African National Congress hanno preso posizione chiedendo a Nelson Mandela di assistere alla

finale dei Mondiali 2010, compatibilmente con le sue condizioni di salute. Il portavoce della Fondazione Nelson Mandela, Sello Hatanga, ha ammesso che «in effetti sarebbe molto interessante se Madiba assistesse alla finale, ma al momento non è ancora stata presa una decisione. Presto però ne parleremo e poi faremo un annuncio al Paese». ♦